

|         |         |         |              |      |                  |
|---------|---------|---------|--------------|------|------------------|
| CLIENTE | Civicum | TESTATA | Il Denaro.it | DATA | 24_febbraio_2006 |
|---------|---------|---------|--------------|------|------------------|



## Napoli

Rapporto Civicum-Mediobanca

### **Servizi pubblici comunali 2004, Napoli perde 58 mln ma il valore è di 290 mln**

**di Sergio Governale**

Napoli in perdita per 58 milioni di euro nel 2004, anche se migliora rispetto agli 80 milioni di "rosso" dell'anno precedente. E' l'affresco sui risultati di bilancio delle società controllate dal Comune che emerge da uno studio di Mediobanca commissionato dalla

**Annunci Google**

[Energia](#)

[Trasporto mobili](#)

[Servizi offshore](#)

[Società](#)

fondazione Civicum, che esamina i conti delle stesse società di Milano, Roma, Bologna, Brescia e Torino. Nel 2004 la maglia nera se la guadagna il trasporto pubblico locale, con Napoli in testa. Secondo il responsabile dell'Ufficio studi di Mediobanca, Fulvio Coltorti, nel 2004 a tirar su il risultato complessivo delle sei città sono le società dell'energia, che in Campania però non esistono. "Nei risultati delle varie città - spiega Coltorti - conta se c'è o meno una presenza nel settore energia. A Napoli, ad esempio, dove non c'è, si registrano le perdite maggiori". Tra le 33 controllate prese in esame (sette sono napoletane, le cui partecipazioni valgono circa 290 milioni di euro), le perdite derivano soprattutto dal trasporto pubblico locale: Napoli chiude "in rosso" per 48 milioni di euro. Secondo la banca d'affari milanese, nel trasporto pubblico locale "i ricavi sono costituiti per una quota determinante da corrispettivi e contributi pubblici, essendo il settore nel quale le tariffe pagate direttamente dagli utenti vengono aggiornate con minore tempestività". I bilanci mettono in evidenza anche saldi di liquidità positivi: Napoli ha in cassa 129 milioni. Secondo la ricerca, la nostra città è fanalino di coda nel 2004 anche per il valore aggiunto per dipendente: 39mila euro, contro una media di 62mila euro.